Anno XLI. Mercoledì-Giovedì 8-9 Agosto 1888 N. 184

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 7 Agosto

Altezza barometro a 0° media mm 760,7
e al mare « 761,7
Temperatura minima 10° 0 ore 5 ant.
« massima 25° 5 « 5 pom.
« media 17° 0
Umidità relativa media 41.
Nebulosità media 0,10 sereno
Vento W;WSW;WNW deboli

Giorno 8 Agosto

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 763,5
« termometro 21° 5.
« aspetto dell'atmosfera: sereno
« vento N debole.
Temperatura minima 13° 8 - ore 5 ant.

DI QUÀ E DI LÀ

Le ultime notizie ricevute direttamente dalla Romagna e quelle che troviamo nei giornali della stessa regione accennarono ad una reazione salutare nella grande maggioranza degli abitanti contro le esorbitanze dei partiti estremi, e contro i loro furibondi progetti.

Si prevede che Re Umberto troverà nelle popolazioni romagnole un'accoglienza festosa, cordialissima, entusiastica.

In questa grata previsione siamo dispostissimi a coprire di un velo gli errori commessi da qualunque parte provengono, e saluteremo noi pure il viaggio del Re come un lietissimo evento.

***

La tragica fine di un focoso comunardo ha riacceso gli spiriti rivoluzionari della plebe parigina, la quale minaccia delle sue vendette la classe borghese, non potendo prendersela coll'apoplessia. Eudes fu fatto morire dai borghesi; questo è il grido sollevato fra le imprecazioni e le bestemmie nel meeting rivoluzionario-socialista presieduto da quel capo-parte, che vi lasciò la vita per insulto apoplettico, rovesciandosi col capo sullo stesso banco d'onde incitava i suoi seguaci alla rivolta e alla distruzione.

Questo non fu che un incidente, mentre la questione degli scioperi si fa sempre più grossa nella capitale della Francia, dopo che gl'imprenditori si ricusarono di aderire alle domande degli operai.

Finora il Governo non ha preso nella questione una diretta ingerenza, e adottò semplicemente delle misure di precauzione per il mantenimento dell'ordine nelle contrade. Ma una situazione simile non può durare senza grave pericolo. Imaginiamoci migliaia e migliaia di operai senza lavoro per parecchi giorni, ed esposti a tutte le seduzioni, a tutti gli eccitamenti del partito rivoluzionario in una grande capitale come Parigi: non vi può essere altro scioglimento che la rivolta o la repressione. Se la rivolta trionfa, tutto è possibile: se viene repressa e soffocata nel sangue, non vi è altra prospettiva che quella della dittatura e delle deportazioni a Caienna.

I prodromi del 1789 non sono molto promettenti.

***

È intavolata una specie di polemica telegrafica circa l'autenticità del rapporto pubblicato dalla *Nouvelle Revue*, e che sarebbe stato diretto da Bismarck a Federico III circa il progettato matrimonio della principessa Vittoria col Battemberg.

Le smentite dei giornali berlinesi, riguardo alla pubblicazione di quel documento, si direbbero fatte a posta per confermarne l'autenticità; ed è chiaro chiarissimo che questa indiscrezione deve riuscire per Bismarck assai caustica. Quel documento è tale da rivelare anche a chi non volesse saperne la viva preoccupazione del Gran Cancelliere di non inimicarsi la Russia, e perciò la sua grande inquietudine dinanzi alla prospettiva di un'alleanza effettiva e reale di quella potenza colla Francia. Rivela inoltre un altro punto importante della politica tedesca: l'assoluto suo disinteresse negli affari della Bulgaria, ciò che per Vienna servirà di salutare avvertimento.

***

Il viaggio dell'Imperatore Guglielmo II a Roma pare dunque definitivamente stabilito per la seconda metà d'ottobre, cioè dopo la visita dell'Imperatore a Francesco Giuseppe.

Le comunicazioni ufficiose intorno a questo viaggio sono ancora troppo sibilline per esser certi che avvenga in tutte le forme soddisfacenti per il nostro amor proprio nazionale, nè sappiamo quali regole di precedenza saranno seguite nell'ingresso dell'Imperatore, nè con qual cerimoniale sarà ricevuto in Vaticano.

Non crediamo tuttavia che l'importanza storica di un avvenimento come questo, della visita dell'Imperatore tedesco al Re d'Italia, nella sua capitale, Roma, possa essere diminuita, quand'anche l'Imperatore, per rigorosa etichetta, volesse osservare verso il Pontefice speciali riguardi.

GLI SCIOPERI IN FRANCIA

Parigi 7 — Il *Soleil* ha da Lione: Gli operai vetrai decisero lo sciopero generale perchè i padroni ricusarono di impegnarsi a non dare alcuna ordinazione a una casa messa in interdetto.

Iersera i garzoni caffettieri scioperati ruppero i vetri di alcuni caffè e li saccheggiarono.

In piazza Chateau-d'Eau e sul Boulevard Magenta la polizia li disperse.

Amiens 6 — Stasera alle ore 9 grandi masse di scioperanti attaccarono lo stabilimento Cocquel. I gendarmi vogliono avanzarsi, ma gli ammutinati gettano pezze di velluto davanti ai cavalli per fermarli. In alcuni minuti la casa Cocquel è saccheggiata. Bentosto vedesi l'incendio elevarsi dall'officina. I pompieri accorrono, ma gli scioperanti impediscono loro di spegnere l'incendio e rompono i fanali. Finalmente giungono i cacciatori a cavallo, che caricano i scioperanti colla sciabola in pugno. I gendarmi caricano pure malgrado la pioggia di sassi. Parecchi cavalli sono feriti. La polizia accorre seguita da un distaccamento di fanteria.

Alle 9,30 la via era sgombrata, l'incendio spento e le vicinanze militarmente occupate. Regna grande agitazione.

Parigi 6 — Nessun incidente relativo agli scioperanti è segnalato questa sera.

Amiens 7. — La città è vivamente animata. La guarnigione stette sott'armi tutta la notte. La fanteria e la cavalleria han occupato le fabbriche di tessuti e le case particolari dei fabbricanti, il Municipio e la Prefettura. Pattuglie di cavalleria con le sciabole sfoderate percorrono le strade. Verso le 10 ant. si ebbero grandi timori. Gli agitatori eccitano i quartieri operai. Si attendono nuovi disordini per stasera. Precauzioni furono prese. Finora si fecero sette arresti. Un proclama del sindaco invita gli abitanti tranquilli a tenersi lontani dagli assembramenti. Fu ordinata la chiusura degli stabilimenti pubblici alle nove della sera. Il Decreto pone in vigore la legge del 1848 sugli assembramenti.

Lilla 7. — Si annunzia uno sciopero di 400 tessitori.

Lilla 7. — Centinaia di operai della fabbrica di velluti di Roubaix abbandonano il lavoro.

Parigi 7. — Disordini finora senza gravità sono incominciati.

Gli sterratori cercano di far sospendere il lavoro agli operai non scioperanti; alcuni dei loro carri sono rovesciati; una banda di garzoni caffettieri ruppero i vetri ad alcuni caffè. Si fecero parecchi arresti. Nella riunione degli sterratori alla Borsa di lavoro si approvò un ordine del giorno dichiarante che se la polizia continua a colpire gli scioperanti, questi risponderanno con tutti i mezzi possibili ed il governo sarà responsabile delle conseguenze.

(a. s.)

AI RADICALISSIMI

La *Tribuna* pubblica un vibrato articolo in cui dimostra che la piena libertà di stampa e di riunione che c'è ora e la grazia a Cipriani irritano i radicalissimi ben più dei freni di Depretis.

La *Tribuna* conclude parlando ai radicalissimi.

Effettuate in Romagna i vostri villani propositi e lungi dal scemare l'importanza della dimostrazione diventerete gli appestati della nazione.

I FUNERALI DEL GENERALE COMUNARDO

Per timore di maggiori disordini a Parigi i funerali del generale comunardo Eudes vennero rinviati ad un giorno indeterminato, credesi che si faranno forse giovedì. Si diede come protesto del rinvio la necessità di accertare la causa della morte, ma in realtà lo si volle perchè la polizia desidera premunirsi. Si prevede che trenta mila comunardi seguiranno il corteo.

Il matrimonio del Principe Reale

L'*Allgemeine Zeitun*, in un telegramma ufficioso da Brusselles, annunzia la prossima pubblicazione del matrimonio del Principe ereditario d'Italia Vittorio Emanuele, colla Principessa Clementina, figlia del Re del Belgio.

Lo sposo è nato l'11 Novembre 1869, e la sposa il 30 Luglio 1872.

RUSSIA E ABISSINIA

Il *Daily News* del primo agosto ha ha Pietroburgo che lo Czar, per ragioni ignote, si è rifiutato di ricevere i due monaci abissini, inviati dal Negus.

LE NOZZE DEL DUCA D'AOSTA

Al matrimonio del principe Amedeo colla principessa Letizia, che avrà luogo a Torino l'11 settembre, assisteranno tutti i principi della famiglia Bonaparte, i reali d'Italia e di Portogallo e l'arciduca Rainieri, che rappresenterà la Corte di Vienna.

Non interverrà alla cerimonia degli sponsali la vedova di Napoleone III. Il *Diritto* trova dignitosa questa astensione, e dice che l'ex-imperatrice Eugenia mostra di comprendere quali profonde traccie lasciò in Italia il suo contegno durante l'occupazione francese di Roma.

Il Re e l'on. Cairoli

Milano 6. — L'on. Cairoli giunse oggi da Groppello alle ore 2 per visitare il Re che si trovava nella nostra città. L'illustre patriotta fu ricevuto a palazzo reale alle ore 5. Il colloquio fu lungo e cordialissimo. L'on. Cairoli ringraziò il Re della gentile ospitalità accordatagli nella villa di Capodimonte, e il Re si disse lieto di aver potuto contribuire a ridonare salute ed energia ad un uomo così benemerito e tanto amato da tutta Italia.

L'on. Cairoli parte questa sera pel Trentino e per Monaco di Baviera. È ancora incerto circa la scelta di una stazione climatica.

Oggi l'on. Cairoli fu visitato dal prefetto comm. Basile.

LA BANDIERA ITALIANA CALPESTATA
e fatta a brandelli in un Collegio Nizzardo

Nizza 5. — Venerdì scorso tutto era preparato nel cortile del Collegio per la distribuzione dei premi che doveva aver luogo sabato mattina. Una tenda immensa faceva cielo al cortile e tutti attorno facevano sfoggio ed ornamento bandiere di tutte le Nazioni: fra altre eravi naturalmente quella italiana.

Fu vista dagli studenti: questi, aizzati dai loro Professori, strapparono la bandiera italiana, le sputarono addosso, la calpestarono, l'insudiciarono con tutte le sorte d'immondizie, infine ne fecero strazio tale, che la misero a brani.

Evviva! non vi pare che si ispirino bei sentimenti e si impartisca una seria educazione alla gioventù?

IN ROMAGNA

Ecco la nota della *Riforma* cui alludeva jeri il nostro telegramma da Roma.

Al Ministero dell'Interno sono arrivate altre notizie dalle Romagne, che l'ordine vi si mantiene inalterato anche da parte dei cipriianisti, che l'aspettazione è generale per la prossima visita dei Reali, che gli stessi aderenti al partito ultra radicale non hanno intenzione di mancare in verun modo di rispetto al capo dello Stato, pure limitandosi ad affermare per conto loro ed in forma legale la loro fede politica.

Siamo assicurati che i più eletti uomini di parte radicale, a cominciare da Aurelio Saffi, disapprovano vivamente il tentativo di quei pochissimi che vorrebbero provocare disordini.

Del resto, il Governo, rispettosissimo della libertà di tutti, disposto a lasciare che tutte le manifestazioni nell'orbita della legge abbiano il loro svolgimento, non tollererebbe punto la menoma offesa alla legge ed alla volontà della grande maggioranza del paese.

✦

S. M. il Re, in tutti i modi, e segnatamente per mezzo del suo Governo, ha fatto sapere ai Sindaci ed ai Municipii della Romagna che, visitando in occasione delle grandi manovre quelle nobili e generose popolazioni, non intende che si facciano spese inutili e dannose alle finanze comunali per grandiosi ricevimenti.

CONTINUA L'ERUZIONE

Dispacci particolari descrivono la continuante eruzione del vulcano di Lipari. L'isola è completamente coperta di cenere bianca; molti soldati e l'autorità, giunti ad una una certa distanza, dovettero retrocedere, perchè il vulcano lancia continuamente grossissimi sassi infuocati. Gli

abitanti atterriti furono trasportati nelle isole vicine. Molte barche sono state frantumate. Lo spettacolo è imponentissimo, le detonazioni sono fortissime.

Telegrammi Stefani

Navigazione

Montevideo 6. — Proveniente da Genova e Rio Janerio arrivò il vapore *Tibet* della Compagnia Fraissinet. Tutti bene.

Il viaggio del principino

Monaco di Baviera 7. — Il principe di Napoli è partito stamane alle 7. 30.

Il ministro d' Italia, il personale della Legazione e l' on. Guiccioli lo accompagnarono alla stazione.

Dresda 7. — Il principe di Napoli è qui atteso da Monaco per la via di Regensburg.

È giunto Launay accreditato anche presso la Corte sassone onde ricevere il principe di Napoli.

Il viaggio di Guglielmo II

Londra 7. — Lo *Standard* ha da Vienna:

« Lettere cordiali furono scambiate tra Guglielmo da una parte, Francesco Giuseppe e re Umberto dall' altra circa le visite che Guglielmo si propone di fare loro in ottobre. »

Varj

Londra 7. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

« L' ambasciatore ottomano di Pietroburgo telegrafò alla Porta che ebbe un colloquio con Giers che vivamente insistette perchè la Turchia approfitti del sequestro illegale della ferrovia Vakaret-Bellova per riprendere militarmente il possesso della Rumelia orientale.

« Il corrispondente soggiunse che i consigli non trovarono eco sul Bosforo, gli uomini di Stato dei turchi non volendo cadere nel tranello loro teso. »

Londra 6. — Robilant visitò Salisbury al « Foreign office. »

Madrid 6. — L' *Epoca* crede che la Spagna invierà spiegazioni amichevoli all' Italia circa la pastorale del vescovo di Madrid.

Londra 7. — Vi fu una collisione nella ferrovia di Hamptonw k presso Londra. Vi furono quattro morti e parecchi feriti gravemente.

Cambray 7. — L' arcivescovo è morto.

Parigi 7. — Thouvier vescovo a Massaua è morto presso Arkiko.

Dispacci particolari

Roma 7.

Sabato Robilant si recherà all' isola Wight per presentare le sue credenziali alla Regina.

— Il Papa è migliorato della sua leggiera indisposizione. Ieri ricevette e si intrattenne lungamente. Fece la solita passeggiata.

— Oggi tenesi consiglio di Ministri.

— Erano presenti tutti, meno l' on. Zanardelli. Crispi comunicò officialmente la venuta dell' Imperatore Guglielmo a Roma.

— Stasera Saracco parte per Aqui.

— A Napoli ebbe luogo finalmente il duello oggi fra l' on. Billi · Matteo Schilizzi proprietario del *Corriere di Napoli*. Restò ferito alla mano Schilizzi.

IL FONDO DEI RETTILI

Scrivono da Roma alla *Gazzetta di Parma*:

Francesco Crispi va, in tutto e per tutto, su la falsariga bismarkiana.

Il cancelliere di ferro non esitò a confessare d'avere « il fondo dei rettili » e lui, ce l'ha voluto avere a sua volta.

Non dimentichiamo in fatti, che uno dei primi suoi atti è stato quello di farsi aumentare i fondi segreti e siccome, sotto lo specioso pretesto di abolire la cosidetta polizia politica, anche la pubblica sicurezza è transandata in guisa, che ci abbiamo il brigantaggio classico, rinascente alle porte di Roma, e i delitti che crescono con una rapidità consolante, è facile comprendere a che quell' aumento di fondi fosse destinato.

In fatti, se fama il ver non mente, più di due terzi buoni dei giornali, che affliggono la superficie del regno, sarebbero infeudati al superiore Governo.

Ciò spiega anche, fino a un certo punto, la istituzione di un apposito ufficio della stampa.

Essendovi, in sì larga scala, una stampa governativa, venduta, salariata: è ben giusto vi sia un ramo della pubblica amministrazione, che ne invigili l' andamento e controlli da vicino se si guadagna onestamente il proprio stipendio con un bastevole contingente di difese e di lodi del superiore governo in genere e di chi paga in ispecie.

Mi consta anzi che, per taluni giornalisti ciarlanti alquanto nel manico, sia stato adottato uno speciale e assai ben-inteso sistema di rimunerazione.

Prima venivano retribuiti a ragione di una somma fissa, per esempio, mille, due mila, tremila lire il mese. Ma vedendo che battevano la fiaccona, ossia; non si scalmanavano troppo nel sostenere la infallibilità papale dell' onor. Crispi, si sono tagliati loro gli alimenti, pattuendo che, per lo innanzi, si sarebbe, invece, corrisposta loro una somma di cento, dugento, trecento lire, per ogni articolo d'almeno una colonna, contenente il panegirico, o l'apologia di chi siede al governo.

Certi giornali di provincia hanno fatto ressa a palazzo Braschi, come gli accattoni spagnuoli alla porta dei conventi distributori di melopia.

I più in credito, i più forti in gambe, si sono fatti valere in ragione della loro diffusione e hanno preteso il sussidio mensile di due, tre mila lire: altri, invece, poveri o poverini, vivacchianti a pena come gatti bastonati, si sono contentati delle cinquecento e fin delle duecento.

Il nuovo regolamento sopperisce anche a loro.

E queste belle cosine accadono sotto una amministrazione, che la sinistra storica, la intemerata e puritanesca sinistra, fa sua, quasi vantandosene.

Così il giacobinismo predominante, come ha omai ridotto a' suoi minimi termini il sistema parlamentare, spinge anche all'ultimo grado dell'avvilimento il cosidetto quarto potere.

Oh, vorrei mi si dicesse cosa lascia in piedi di quelle grandi istituzioni, liberali, per le quali ci siamo tanto accalorati!

A poco a poco, quel giornalismo, che, in origine, era ispirato solo alla coscienziosa e sentita passione politica, non ha più altra guida che il tornaconto, la speculazione, l'affare, la bottega.

Sostenendo il governo si pesca nei fondi segreti, dunque sosteniamo il governo.

E il mercimonio la transazione la coscienza è tanto più evidente, quando si veggono sostenerlo giornali che, sino a ieri, professarono dottrine e principi affatto opposti a quelli, che l'on. Crispi pratica nel suo sistema governativo.

UNA SATIRA FELICE

Il *Guerrin Meschino* ricordando il fatto dell' on. Pellegrini col capo stazione di Sampierdarena, dice che d'ora innanzi ci vorranno dei compartimenti per *pellegrini soli*, come ce ne sono per signore sole, e poi continua:

Il capo-stazione di Sampierdarena andò da un consulente legale per sapersi regolare, ed ebbe luogo il seguente dialogo:

— Lei mi consiglia di sporgere querela?

— Certamente: c'è una giustizia a questo mondo, alla quale si ricorre sempre in carta bollata.

— Ma avrò soddisfazione?

— Ah! questo poi no!

— Allora mi sembra inutile ricorrere.

— Difatti, sembra anche a me.

— Ma pure, non c' è alcuna probabilità?...

— Ce ne sono due: la prima che dopo sporta la querela, i vostri superiori vi invitino a ritirarla; la seconda che la Camera non consenta ai tribunali di procedere contro il vostro avversario.

Dal canto suo l'on. Pellegrini ha presentato alla Camera dei deputati il seguente progetto di modificazioni allo

Statuto del Regno d' Italia

Art. 1 — Le persone dei deputati sono sacre ed inviolabili.

Art. 2 — I deputati potranno trattare i delegati di P. S. come li trattava il defunto on. Oliva, gli impiegati telegrafici come l'onor. Cucchi, i capi stazione come l' on. Pellegrini.

Art. 3 — Ogni deputato avrà diritto ad uno scompartimento di prima classe in ogni treno ferroviario.

Ogni treno quindi, oltre agli scompartimenti destinati ai vili viaggiatori che pagano il viglietto, dovrà averne 508 a disposizione dei deputati.

Art. 4 — È fatta eccezione per l' on. Pellegrini; il quale invece di un solo scompartimento ne avrà tre, uno davanti ed uno di dietro per godere di ogni comodità.

Art. 5 — Ogni deputato avrà inoltre a propria disposizione un piroscafo, un palco nei principali teatri, esclusi il *Giopino*, una carrozza a due cavalli, un appartamento alla capitale, uno alla sede del loro collegio, una villa sul lago, sigari, francobolli, sale, liquori, birra ed acque collo zucchero.

Art. 6. Il deputato dovrà soltanto fare l'Italia, e in caso che fosse già fatta, renderla prospera e grande.

*

L'on. Pellegrini in questa occasione ha ricevuto molte dimostrazioni, fra cui biglietti di visita degli ex-onorevoli Lanza e Sella, i quali viaggiando per le loro faccende andavano in seconda classe pagando il biglietto.

I FATTI DEL GIORNO

Le perquisizioni per l' affare della contessa — Telegrafano da Voghera che ieri un delegato di questura di Milano, il signor Zinchi, d' accordo con quella sottoprefettura e la locale autorità militare procedette ad una minuziosa visita nell' abitazione del tenente del 7° reggimento cavalleria quì di stanza, conte Fabio Pandolfi, che dimora in via S. Ambrogio al N. 4.

Questi si trovava assente per le grandi manovre e perciò si dovettero forzar diversi mobili.

La visita fu lunga ed i funzionari uscirono da quella casa con un plico di lettere. La perquisizione era stata ordinata dall' autorità giudiziaria di Milano in relazione al processo per procurato aborto a carico della contessa Visconti Chiara Maria nata Pallavicini.

Queste pratiche hanno prodotto una vivissima impressione a Voghera ove il conte Pandolfi è assai conosciuto.

*

Ancora sul fatto d' Anzio — L' ingegnere Accusano scrive una lettera al *Messaggero* per rettificare il fatto accaduto ad Anzio.

Dice che veramente il dottor Tenca faceva lo spasimante verso sua moglie, la quale, donna onesta, avvertì il marito.

Egli recossi allora ad Anzio per dare la meritata lezione al dottore.

La moglie Luigina già sofferente per malattia ebbe una crisi violenta per l' emozione.

Qualcheduno sparse la voce di avvelenamento, invece è tutto falso.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 31 *Luglio*

Prende atto della notificazione fatta dalla Procura generale della Corte d' appello di Bologna di un ricorso del Sindaco di Massaascaglia risguardante quella lista elettorale amministrativa comunale.

Delibera di pagare vari lavori eseguiti lungo il Poatello in occasione della derivazione d' acqua dal Panaro.

Accorda al Consorzio idraulico di Galavronara e Forcello il permesso chiesto di derivare acqua alle condizioni indicate dall' ufficio tecnico.

Accorda all' Amministrazione consorziale del I Circondario - Terre vecchie - il chiesto permesso di aprire le chiaviche Motte e di Baura per derivare acqua alle condizioni proposte dall' Ufficio tecnico.

Respinge una istanza di un'addetto al ponte di chiatte per una gratificazione.

Conviene col Comune di Sant' Agostino di denunziare presso l' Ufficio del registro l' affitto per un anno di quella caserma RR. Carabinieri per stipulare nuovo contratto in base ai lavori di ampliamento della medesima che deve quel Comune eseguirvi.

Incarica l' Ufficio tecnico a far eseguire alcune piccole riparazioni chieste per la caserma di levante in questa città.

Trasmette al Comando dei RR. Carabinieri i tipi della nuova caserma proposta per l' arma in Casumaro per averne l' approvazione della superiore autorità.

Non può derogare al disposto del regolamento di polizia stradale riguardo alla distanza che deve averne una fornace della strada, che si chiede di poter costruire a distanza minore della prescritta.

Significa agli abitanti di Gaibana a chi debbono rivolgersi per i provvedimenti igienici richiesti.

Approva il regolamento deliberato d' urgenza dalla Giunta Municipale d' Argenta per la concessione di aree per sepolcri particolari e relative arcate ed altri ricordi funebri nei cimiteri delle frazioni di quel Comune.

Autorizza l' Amministrazione dell' O. P. Galuppi in Pieve di Cento a prorogare per soli 4 mesi il pagamento del mutuo contratto con la Cassa di risparmio di Cento.

Approva il regolamento per l' assegnazione delle pensioni agli impiegati comunali e loro superstiti deliberato dal Consiglio comunale di Comacchio.

Accoglieva un ricorso contro la tassa di famiglia imposta ad un contribuente dal Comune di Ferrara, ordinando la cancellazione del medesimo sul ruolo di detta tassa pel corrente anno.

Respinge altro simile ricorso.

Respinge pure ricorso presentato contro la tassa esercizi e rivendite imposta ad un contribuente dal Comune di Ferrara.

Dichiara di non avere da opporre alla restituzione del documento che serviva di appoggio alla lista elettorale del Comune di Massafiscaglia da esso Comune richiesta.

Approva con osservazioni il conto consuntivo 1887 delle Opere pie amministrate dalla Congregazione di carità di Codigoro.

Approva con raccomandazioni il conto consuntivo dell' esercizio 1887 della Società di soccorso ai pellagrosi di questa provincia.

Approva il conto consuntivo 1887 delle opere pie amministrate dalla Congregazione di carità di Bondeno.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

MESE DI LUGLIO 1888

	Pressione atmosferica media a 0° mm.	Temperatura	Umid. relativ. media	Nebulos. (decimi di cielo cop)
Media	757, 1	23° 1	52	3, 9
Mass.	761, 4	36°, 0	73	
Minima	751, 6	22° 8	36	

Giorni sereni 11 — misti 16 — coperti 4.
Giorni con pioggia 10; temporali 3. grandinate 1.
Altezza dell' acqua caduta mm. 17,7.
Venti dominanti Vario.

NOTE

La temperatura è stata inferiore di 1°, 4 alla media del Luglio del decennio 1878-87.

L'umidità è stata di poco inferiore; la nebulosità superiore di 1,4; la quantità d' acqua caduta inferiore di mm. 13,1 alla media dello stesso mese di detto decennio.

La pressione atmosferica è stata inferiore di mm. 2 alla media del luglio del decennio ultimo.

Il barometro si inalzò rapidamente da 753 a 761 mm. dopo i due temporali della sera del 1, dal 3 al 5 si abbassò di 5 mm. e il 7 salì di nuovo a 761 mm.

Dall' 11 al 12 presentò una seconda depressione terminata col temporale e la pioggia copiosa del 13. Col temporale del 16 si abbassò rapidamente e si mantenne intorno a 755 mm. sino a tutto il 19.

Dai 20 al 25 il barometro si è inalzato gradatamente fino a 762 mm., e la pressione atmosferica si è mantenuta intorno a 760 mm. nei due giorni 26 e 27.

Il giorno 28 poi presentò una forte depressione raggiungendo (ore 3 pom.) un minimo di 752 mm. e nel pomeriggio di questo giorno si ebbe vento forte di WNW. Dal 29 in poi il barometro si è i-

nalzato lentamente senza nessun altra perturbazione.

Ferrara, 3 Agosto 1888.

P. Il Direttore dell' Osservatorio
Cavallini Benedetto

CRONACA

Concorso internazionale di dicanapulatrici — Diamo come abbiamo ieri promesso l'elenco dei concorrenti:

1. Giusti, Roli e C. — Anzoli dell'Emilia.
2. Battistini Ercole — Cesena.
3. Fratelli Cocconcelli — Reggio-Emilia.
4. Ferriani Giuseppe e figli — Sant' Agostino.
5. Toselli Carlo — Sant' Agostino.
6. Di-Coggiola cav. Enrico — Torretto di Centallo (Cuneo).
7. Zorzi conte Riccardo — Bologna.
8. Stagni Filippo e C. — Cesena.
9. Milani Ferdinando — Polesella.
10. Farina ing. Luigi — Verona.
11. Cavalieri ing. Paolo — Ferrara.
12. Thomas Barraclough — Manchester.
13. E. Krell e C.° — Bologna.
14. Grazi Policarpo — Pescara.

In municipio. — Venerdì 17 Agosto. Asta ad offerte segrete per l'affitto novennale di due botteghe e tre ambienti sovrapposti di proprietà Comunale in via Giovecca ai numeri 24 e 26.

La gara sarà aperta ad aumentare il canone annuo d'affitto di L. 650.

Per vecchi rancori — G. Angela dimorante in un bordello di via Quaglia in seguito a vecchi rancori fu percossa da Tani Pietro facchino di qui riportando contusioni alla testa ed al braccio sinistro.

Sassata d'ignota provenienza — Ieri sera Barbieri Stanislao inserviente allo *Chalet* fu da persona fin qui sconosciuta ferito alla testa con un colpo di sasso scagliatogli dal di fuori del teatro.

Le stelle cadenti — Questa graziosa apparizione celeste, sebbene antica e già molto studiata, merita tuttavia anche al presente l'attenzione dei cultori della fisica celeste, avuto riguardo alle fasi molteplici e complesse che in esse si avvicendano.

E perciò il padre Denza chiama su questo fenomeno l'attenzione sia dei colleghi della associazione italiana per l'osservazione delle meteore luminose, come di tutti coloro che si dilettano di esplorazioni del cielo.

Ricordiamo che il maggior numero di meteore suole apparire nelle notti 9, 10, 11 agosto nelle quali il nostro pianeta attraversa la nube cosmica da cui esse derivano, e che gli elementi principali che più interessa determinare sono: la traccia del cammino di ciascuna meteora, la grandezza, il colore, la velocità e il numero delle medesime.

Sunto annunzi legali del 7 Agosto:

— Atti di procedura nel fallimento di Paltrinieri Enrico negoziante di mobili in legno e in ferro.

— Il 17 corrente presso il Consorzio di manutenzione bonifiche del primo circondario esperimento unico d'asta per appalto in 3 lotti di escavi di due canali e costruzione di un tombino. Prezzo complessivo per base d'asta L. 36286,28.

— Accettazioni con beneficio d'inventario delle eredità Floriano Augustinich morto in Ferrara nel marzo corrente anno e di Antonio Roncarà morto in Copparo nel maggio p. p.

— Per deserzione del primo incanto, un secondo si terrà presso il municipio di Poggio Renatico giovedì 23 agosto per la fornitura di Ghiaia.

Ladro sfortunato. — Ier sera Secchi Vittorio espositore di varietà nella piazza del Travaglio, quando si fu l'ora della rappresentazione chiamò invano il suo garzone Sterari Giuseppe di Gombio (Reggio Emilia). Poco dopo ebbe ad accorgersi che, assieme al garzone era sparita della tela e un' ottantina di lire in denari che teneva nel carrozzone. Datane immediata denuncia all'ufficio di P. S. venne il sospetto che lo Sterari potesse trovarsi alla stazione in partenza, col treno delle 9. 40. Hanno indovinato. L'agente Dazzi Quirino da altri coadiuvato, potè dopo molte ricerche scovarlo ed arrestarlo mentre stava per partire. Costui oppose accanita resistenza e quando s'avvide che essa era inutile si mise a gridare come un ossesso: gli assassini! m' accoppano! Repubblicani, aiutatemi! Viva la repubblica! Ciò diceva rivolgendosi alle squadre di garibaldini e società che esse pure prendevano il treno per andare alle feste per Ugo Bassi. Ma tutti avevano capito che si trattava d'un ladro ed egli si ebbe per unica risposta: In galera!

La maggior parte della refurtiva gli fu sequestrata ed ora lo Sterari trovasi se non in galera, in carcere, per rispondere di reato di furto qualificato e di oltraggio e ribellione alla forza.

Avrebbe fatto meglio a star zitta — Sarà l'affare di 10 giorni, tanto sulla *Gazzetta* come sul *Messaggero* di Roma si narrò di inconvenienti avvenuti alla nostra Stazione ferroviaria.

Oggi la *Rivista* scrive:

« Noi a tutto oggi abbiamo taciuto « per prendere esatte informazioni sopra « i fatti che furono deplorati; ebbene « possiamo assicurare che vi è molta esa- « gerazione nella narrazione dei suddetti « periodici per non dire che non sussi- « stono affatto.

La *Rivista* ha taciuto fino ad oggi perchè viaggia colla vettura del Negri; inquantocchè le sarebbe bastata un'ora al più per recarsi alla Stazione e informarsi e compiere la sua delicata inchiesta.

E poteva anche continuare a tacere, dacchè possiamo dirle che i fatti deplorati dalla *Gazzetta* erano veri, verissimi; e ne ebbimo la conferma dallo stesso Capostazione il quale volle anche ringraziarci della forma cortese con cui erano stati da noi esposti.

Elogi a Magistrati — Scrivono al *Ravennate* da Alfonsine:

« Con R. Decreto delli 15 Luglio volg. veniva tramutato da questa Pretura a quella di Cesena nel 1° Mandamento l'egregio avv. Scipione Leati.

Non è qui il caso di tesserne l'elogio perchè proprio di elogi non ne abbisogna ornato com' è di rare doti di mente e di cuore che altamente lo distinguono e come Magistrato e come Cittadino, qui dall' universale stimato e benvoluto.

Mentre quindi è generale il rincrescimento per vederlo allontanare da noi, è di un conforto d'altra parte il scusare che il suo traslocco ha un significato di promozione meritata, cosicchè al giovane Magistrato fornito di eletta capacità e di eccellente carattere si può fin d'ora presagire che egli compirà rapidamente una brillante, splendida carriera.

Gode poi l'animo di rammentare ai patriotti Cesenati che l'avv. Scipione Leati, che presto si recherà fra loro a prendere possesso del suo nuovo Ufficio, discende in via diretta dalla forte e valorosa famiglia di Ippolito Leati da Ferrara, il cui reliquiario figura con orgoglio nel tempio del risorgimento Italiano all'Esposizione Emiliana. »

Rissa e ferimento — In Comacchio Samaritani Biagio e Mezzogori Primo vennero a diverbio per futili motivi; quest'ultimo riportò grave ferita di coltello all'ipocondrio sinistro che lo mette in pericolo di vita, ed il Samaritani alla sua volta riportava ferita lacero contusa alla fronte per un colpo di sasso.

Teatro dello Châlet — Hanno piaciuto assai iersera *Le Campane di Corneville*.

Vecchia, stravecchia; udita e riudita, pur non di meno merita che il pubblico accorra ad applaudire i principali interpreti di cui dispone la Compagnia Bocci in tale operetta. C'è il Muti *(Gaspare)* che è un artistone coi fiocchi e la Dapucci *(Germana)*, la Daccò *(Sermolina)* il Dapucci *(Grenicheux)* il Franzini *(Podestà)* gli fanno degna corona.

Il pubblico ha smesso il sussiego con cui aveva accolto *I moschettieri al convento* ed ha applaudito assai il Muti e gli altri.

Questa sera *Le Campane* si replicano.
Quanto prima la *Nuova Befana*.

Istituto convitto Zei — Ci scrivono da Firenze:

Se nelle scuole non si studia come si deve l'italiano, è inutile sperare nell' avanzamento dell'educazione civile, da cui solo la nazione può ottenere un miglior concetto della libertà e d'ogni gentile costumanza. Le correzioni e le osservazioni non pur sugli errori di fatti, di giudizi, di parole ma sui difetti della locuzione e sintassi, sull' ordine logico del periodo, sulla disposizione in fine del componimento, sono le più sicure prove del valore di chi insegna l'italiano nelle scuole. Ora nell' Istituto-Convitto Zei le correzioni per parte degli insegnanti, durante il periodo istruttivo, furono accuratissime. E una prova innegabile del mio asserto l'avete negli esami finali dati dagli alunni delle diverse classi che riuscirono oltre ogni dire lodevolissimi, specie nell' italiano. E questi risultati son logici, perchè prima di tutto l'Istituto Zei si trova a Firenze, dove il puro italiano si parla — in secondo luogo il detto Istituto ha tali professori insegnanti che sono il fiore in fatto d'insegnamento linguistico, non dirò della Toscana ma d'Italia. A questo proposito basterà soltanto dirvi, che ne è Direttore l'illustre cav. prof. Pietro Dazzi accademico della Crusca, filologo insigne, e uno dei più eleganti scrittori che vanti il nostro paese. Z.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

DEPUTAZIONE CONSORZIALE
DEL 1° CIRCONDARIO
CANAL BIANCO - TERRE VECCHIE

Notificazione

A prevenire i molti e gravi abusi che sogliono iscontrarsi nella derivazione dell' acqua dai pubblici condotti di Scolo per l'alimento delle Vasche destinate alla macerazione della canepa, si pubblicano fin d'ora per norma comune le seguenti prescrizioni:

1. Chiunque intenda derivare acqua da un pubblico condotto, anche per mezzo di chiaviche private, ne dovrà semplicemente inoltrare a questa Deputazione formale domanda (in carta bollata da centesimi 50), precisando da quale Scolo debba derivarla — quanti maceri o vasche abbia da alimentare — più la denominazione della Villa e della possessione o del fondo in cui si trovano i maceri medesimi.

2. In ciascuna dimanda verrà dichiarato, se il petente sia proprietario ovvero affittuario del terreno sul quale esiste il macero o la vasca.

3. I derivatari che usufruiranno dell' acqua proveniente dal Panaro saranno tenuti pagare all' Amministrazione del 1.° Circondario *Terre Vecchie* dopo compiuto il riparto della spesa all' uopo sostenuta (comprensivamente al compenso di Lire 1 al Custode per ogni macero), la tangente che loro verrà attribuita. I derivatari invece che si varranno dell' acqua degli Scoli non proveniente dal Panaro, corrisponderanno soltanto il compenso di Lire 1 per macero al Custode di riparto, a derivazione compiuta.

4. I Custodi Consorziali, dipendentemente dagli ordini dell' Ufficio Tecnico, saranno i regolatori della derivazione dei privati.

5. Coloro poi che intendessero di derivare acqua direttamente dal Volano per introdurla in qualche Scolo pubblico, ove quella derivata per la Chiavica Motte e per quella di Baura non si potesse far defluire, dovranno non solo presentare analoga domanda in bollo; ma ritirare altresì il relativo permesso da rilasciarsi sotto l'osservanza di speciali discipline.

6. È assolutamento vietato di formare cavedoni negli alvei degli Scoli adoperando la terra delle sponde, e saranno ammesse soltanto in alcuni Scoli di secondaria importanza le ferme con legname e terra da derivarsi delle adiacenti campagne. Anche tali ferme si dovranno fare previa la visita e l'autorizzazione dell' Ufficio Tecnico per mezzo del Custode.

7. Ultimata la derivazione, dette ferme verranno completamente e regolarmente levate. In caso contrario ne seguirà l'immediata remozione d'Ufficio a spese del derivatario.

8. Dovranno sottostare al pagamento dell' acqua derivata anche quei possidenti che avendo maceri assai depressi, l'acqua vi s' introducesse naturalmente, perchè è sempre molto facile, per chi veramente non neabbisogni, evitare l'introduzione stessa.

9. È in facoltà dell' Ufficio Tecnico di fare, mediante i Custodi, provvisoriamente intercludere quei fossi che non immettono in alcun macero, al fine d'impedire un' inutile dispersione d'acqua. E chi tagliasse arbitrariamente codeste intercettazioni sarà riguardato responsabile dell'acqua dispersa.

10. Chi derivasse acqua senza averne fatta domanda o contravvenisse comunque alle suddette prescrizioni, verrà assoggettato a multe da Lire 5 a Lire 80, oltre il pagamento della tassa, di che al N. 3.

Dalla Resid; Consorz. Ferrara 27 Luglio 1888.

Il Presidente
ADOLFO MAYR

COL 1° LUGLIO
SI È APERTO IN MAGNAVACCA
lo STABILIMENTO BAGNI Giuseppe Mazzini

Posizione centralissima. Terrazza prospiciente il Porto, da cui si gode anche la veduta del Mare.
Camere arieggiate. Cucina alla casalinga. — Prezzi modicissimi.
Rivolgere le dimande al sig. ANTONIO FELLETTI *fu Leonardo* in Magnavacca.

Il Premiato Stabilimento Balneo-Idroterapico
DI
RIOLO
(RAVENNA)

Si apre il 1° Luglio sino al 15 Settembre

Proprietario Cav. **LUIGI MAGNANI**

Servizio medico di primo ordine durante la stagione balneare.
Clima temperato e costante. Acqua fredda a 10.° Centigradi.
Sorgenti di Acque Minerali - Salsoiodica, Mista, Solforea, Ferruginosa e la

Celebre Acqua Solforosa della Breth

colla quale si fanno anche inalazioni in apposite ed eleganti sale.
Cura lattea, Pneumoterapia, Elettooterapia - Massaggio.
Acqua di Seltz e Gassosa fabbricata con acqua Ferruginosa riconosciuta da valenti chimici potabile per eccellenza.
Deposito *in Bologna fuori Porta Zamboni stabile* **Magnani** *prezzi come alle altre fabbriche.*

VENDITA dell' Acqua Solforosa della Bret^a nelle principali farmacie del Regno — Prezzo d'ogni bottiglia Centesimi **80** — Casse originali da 6 bottiglie L. 5; da 12 L. 10; da 24 L. 20 da 50 L. 40 — Franco di porto ed imballaggio — Sconto ai rivenditori.

Amministrazione Centrale Bologna, Via Rizzoli, 4.

Acque minerali di Pyrmont

La migliore, più agevole e più rinfrescante delle acque minerali da tavola, *incomparabile in sua specie dalla sua ricchezza naturale* **in acido carbonico** *secondo i medici* che la raccomandano a motivo delle sue *proprietà dietetiche.*

Si desidera intavolare relazioni in Italia, con *negozianti all'ingrosso,* comprando in *conto fermo* per stabilire depositi.

Toch e Kruse, Nordhausen, Alemagna

GAETANO MARCHI
FERRARA
VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19
AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE DI ESTE (Padova)

L' Istituto ha sede in un vasto, saluberrimo ed elegante fabbricato comunale, provveduto di ampi cortili, palestra di ginnastica e sala di scherma.

Gl' insegnamenti impartiti ai Convittori sono:

a) delle scuole elementari **ai soli Convittori nell'interno dell'Istituto** — (Retta L. 500).

b) delle scuole ginnasiali e tecniche pareggiate alle governative per tutti gli effetti di legge, annesse al Collegio Convitto e comuni cogli alunni esterni — (Retta L. 500).

c) dei **tre corsi speciali di ammissione alla R. scuola militare di fanteria e cavalleria ed alla R. accademia militare** di conformità ai programmi stabiliti dal Ministero della Guerra. — (Retta 1° corso L. 600 — 2° corso L. 650 — 3° corso L. 720).

A richiesta il Rettore conte Luigi Fresia di Castino capitano di cavalleria spedisce il programma.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

Antonio e Domenico F.lli Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato*, 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a 4 fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi
A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre** e **mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi e pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette** e **tavole** da giardini — **Quadrettoni** traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi,* Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI via Cortevecchia.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa in fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

ISTITUTO CONVITTO ZEI

diretto dal cav. prof. **PIETRO DAZZI**

Firenze, Via del Giglio (*58° anno di vita*)

Il più antico, il più frequentato ed accreditato per studi, disciplina ed eletta clientela — Locale amplissimo, in eccellenti condizioni igieniche — Ottimi insegnanti. *Corsi elementari, tecnici, commerciali — Ginnasio — Liceo* — Preparazione ai *Collegi, Scuola* ed *Accademia militare, Accademia navale, Istituto tecnico* e *Scuola di Scienze sociali.*

Lingue straniere, Musica, Scherma, Equitazione, Ginnastica, Esercizi militari ed ogni studio complementare e d' ornamento.

Trattamento dei convittori il più *abbondante e conveniente.* Essi godono nelle vacanze *villeggiatura bagni marittimi* — *Ispettorato* scelto tra i migliori professori governativi anco militari e tra i più segnalati cittadini.

Una *Sezione* a parte e *succursale* di *convittori senza montura* frequentano la 3ª 4 e 5 Ginnasiale nei *R. Ginnasi* e la 1 Liceale nei R. Licei, vene do accompagnati e ricondotti al Convitto da speciali Istruttori — Per i corsi superiori Liceali e dell'Istituto tecnico si faranno speciali accordi.

PROGRAMMI A RICHIESTA

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di **Fegato** di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK.**

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5.50 *la* **Bott.** e 3 la **mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli* - *Sig* **Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d' affittare
Via Savonarola 12.

SORGENTE AMARA

ARCISPEDALE DI SANT' ANNA

DIREZIONE SANITARIA

Ferrara 31 Marzo 1886.

Come nell' arcispedale di Sant' Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l' acqua della sorgente amara Francesco Giuseppe è di un azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute per il che è preferibile a qualsiasi altra. Molto più perchè facilmente tollerabile e di gusto abbastanza aggradevole corrisponde senza provocare molestie e dolori al canale intestinale.

Tanto per la pura verità

Visto - Il Dirett. L. S. — A. Bennati.

Dott. GIOVANNI AZZI.

Domandare sempre esclusivamente *Sorgente Amara* - FRANCESCO GIUSEPPE.
Vendita in FERRARA presso i signori Farmacisti **Filippo Navarra** e **Zeni Nicolò**, Depositari, e presso tutte le farmacie rinomate.

La Casa di spedizione à Budapest